

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 13 del 21 febbraio 2005

COMUNE DI SAN PRISCO - (Provincia di Caserta) - Accordo di Programma tra il Comune di Curti e il Comune di San Prisco per la riqualificazione ambientale dei territori prossimi all'Alveo Parito.

L'anno 2004 il giorno diciassette del mese di dicembre presso la Casa Comunale di San Prisco (CE) i costituiti Sindaci legalmente rappresentanti dei Comuni firmatari del presente accordo di programma nelle persone di:

Domenico Ventriglia per il Comune di Curti (CE), assistito dal geom. Alessandro Ventriglia Responsabile dei servizi tecnici e dall'ing. Alfonso Piscitelli Assessore ai LL.PP.

e avv. Francesco Abbate per il Comune di San Prisco (CE), assistito dall'ing. Lorenzo Serino Responsabile del Settore Tecnico e dall'avv. Francesco Cinotti Assessore ai LL.PP.

PREMESSO

che sul confine tra i due territori dei Comuni di Curti e San Prisco, all'estremo nord e a monte dell'abitato di Curti, è situato l'Alveo Parito, che è un canale a cielo aperto localizzato sull'omonima strada comunale Parito, la quale, per la parte non occupata dall'alveo naturale, giace in territorio di San Prisco;

che la situazione di tale canale, in prossimità di insediamenti dei due Comuni confinanti, diventato di fatto un fogna a cielo aperto, dove si sversano scarichi incontrollati e vi si depositano cumuli vari di rifiuti, è causa di gravi inconvenienti igienici e dissesti idrogeologici, con effetti sempre maggiori di inquinamento ambientale, più volte denunciati, anche in numerosi esposti di cittadini, alle Autorità Sanitarie;

che il Comune di Curti ebbe a dotarsi a suo tempo di un progetto di massima per la ristrutturazione dell'Alveo Parito (originariamente fatto predisporre dall'omonimo disciolto Consorzio Intercomunale), aggiornandolo più volte in occasione delle richieste di contributi su varie leggi di spesa man mano intervenute;

che allo stato perdurano i detti gravi pericoli di inquinamento e di degrado igienico e idrogeologico nonché le esigenze di riqualificazione ambientale dell'ambito territoriale nel quale è situata tale infrastruttura;

che pertanto il Comune di Curti, ha assunto l'iniziativa di mirare a soddisfare dette esigenze, nel quadro del completamento degli scarichi delle acque nere nel sistema di collettori affluenti all'impianto di depurazione dell'area Casertana e ha prodotto un nuovo progetto definitivo ed esecutivo di Ristrutturazione dell'alveo Parito, adeguato alle disposizioni oggi vigenti e inquadrato nei vigenti documenti di programmazione del territorio, dell'importo di Euro 1.172.667,00, in modo da poter ottenere le provvidenze di cui al POR Campania 2000/06 e in particolare quelle per gli interventi nel Settore del Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania e/o quelle per l'attuazione del P. I. T. "Antica Capua" nel quale è incluso;

che la suddetta iniziativa ha già formato più volte oggetto di intese e colloqui informali e preliminari tra i rappresentanti delle due Amministrazioni comunali e dei servizi tecnici dei due Comuni, i quali, peraltro fanno entrambi parte del PIT "Antica Capua";

che il progetto stesso, per le cennate esigenze di riqualificazione ambientale e per il migliore servizio della nuova fognatura sostitutiva del canale a cielo aperto, prevede, oltre che la sistemazione, anche l'ampliamento della esistente Strada Parito ricadente nel territorio del Comune di San Prisco, con conseguenze sulla determinazione delle competenze per le attività relative all'espropriazione delle aree;

che con delibera di G. C. n. 101 del 23.09.2003 il Comune di San Prisco, a seguito della richiesta di assenso del Comune di Curti in data 02.09.03 prot. n. 6813, ha già preso atto del progetto definitivo dell'opera;

che il progetto definitivo è munito dei pareri e autorizzazioni di legge, in particolare dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, espresso con nota n. 5833 del 22.09.03 e ANAS, a seguito ai quali è stato prodotto il progetto esecutivo;

che a seguito della trasmissione del progetto in parola al competente Organo della Regione Campania, AGC Ambiente, Settore Ciclo Integrato delle Acque, è stato assegnato, con decreto di detto Ufficio n. 82/089 del 14.07.04, al Comune di Curti, Soggetto Attuatore dell'intervento, il finanziamento di Euro 1.172.000,00 a cifra tonda (con riserva della determinazione definitiva dell'importo all'esito della gara di appalto), ivi compresi i costi per l'espropriazione delle aree e le spese generali, per la realizzazione dello

stesso, individuato con codice RI.CE.18, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" del 31.12.03, con la fissazione di termini perentori per l'inizio dei lavori;

che l'opera in oggetto è inserita nel Programma Triennale dei LL.PP. 2003-2005 e nell'elenco annuale 2003 del Comune di Curti approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 08.05.03; che l'opera in oggetto è inserita nel Programma Triennale dei LL.PP. 2004-2006 e nell'elenco annuale 2004 del Comune di San Prisco approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 01.10.2004;

CONSIDERATO

che il detto ampliamento stradale è previsto in variante al vigente piano regolatore del Comune di San Prisco, limitatamente appunto alla striscia di ampliamento, e che pertanto per l'esecuzione di tale ampliamento deve essere ancora disposto il vincolo preordinato all'esproprio con uno degli atti di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 327/2001, come stabilito dal comma 3° dell'art. 19 di tale decreto, e segnatamente con la sottoscrizione di accordo di programma, oppure con l'approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di San Prisco a mente del 1° comma del medesimo art.19;

che deve essere ancora espletata o rinnovata la procedura della dichiarazione di pubblica utilità, al fine dell'introduzione della procedura espropriativa a norma del D.L.vo n. 327/2001, e che la dichiarazione di pubblica utilità può disporsi a mente del secondo comma dell'art. 17 del D.L.vo n. 327/2001 e che, ai sensi del 6° comma dell'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000, l'approvazione di accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

che per le descritte caratteristiche, la definizione e l'attuazione dell'opera in oggetto richiede l'azione integrata e coordinata dei Comuni di Curti e San Prisco e che pertanto ricorrono le condizioni per far ricorso all'accordo di programma fra tali Comuni di cui all'art. 34 del D.L.vo n. 267/2000, trattandosi anche di opera pubblica, compresa nei programmi delle Amministrazioni, per la quale è immediatamente utilizzabile il relativo finanziamento di cui sopra.

che allo scopo della compiuta formalizzazione dell'istruttoria e delle decisioni per l'attuazione dell'intervento, il sindaco del Comune di Curti ha promosso la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità e ogni altro connesso adempimento, e, per verificare la possibilità di tale cooperazione, ha convocato una conferenza tra i rappresentanti delle due Amministrazioni del Comune di Curti e San Prisco per il giorno 17.09.2004;

PRESO ATTO

che nella conferenza del 17.09.2004, cui hanno partecipato tali rappresentanti come da relativo verbale, si è verificato la posizione dei due Enti e l'esistenza dei presupposti per il raggiungimento del consenso unanime dei partecipanti alla stipula dell'accordo di programma;

che è stato inviato l'avviso preliminare ai proprietari interessati ai sensi dell'art.11 comma 1 di detto Decreto n. 327/2001;

che il Sindaco del Comune di San Prisco è stato autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione consiliare n. 41 del 30.11.2004;

che il Sindaco del Comune di Curti è stato autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione consiliare n. 25 del 30.11.2004;

che, comportando l'ampliamento della strada Parito del Comune di San Prisco variante al piano regolatore generale di questo Comune come sopra detto, l'adesione del Sindaco di San Prisco all'accordo di programma dovrà essere ratificato dal Consiglio Comunale di San Prisco, entro trenta giorni dalla sua sottoscrizione, ai sensi dell'art. 34 comma 5 del D.L. vo n.267/2000, fermo restando la facoltà del Comune di San Prisco dell'approvazione del progetto definitivo avente effetto di adozione di variante al proprio piano regolatore;

Ritenuto, sulla scorta di tutto quanto precede, sottoscrivere il presente Accordo di Programma tra i Comuni di Curti e San Prisco, con il quale vengono regolati tra le parti i rapporti in dipendenza della esecuzione dei lavori in argomento, definite le modalità di collaborazione e vengono fissati i rispettivi compiti ed obblighi.

Visto l'art. 34 del D.Lg.vo. n. 267 del 18/08/2000;

Col presente atto convengono, stipulano e approvano quanto segue.

Art. 1. Approvazione della premessa

E' approvata la narrativa che precede che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2. Obiettivi generali e oggetto dell'accordo di programma

Il presente accordo di programma ha l'obiettivo generale del miglioramento ambientale delle zone territoriali prossime all'attuale Alveo Parito, al fine della migliore fruizione da parte dei cittadini, prioritariamente mediante l'intervento specifico di ristrutturazione dell'Alveo Parito di cui in premessa.

I soggetti che stipulano il presente accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'accordo stesso stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Ciascuno dei due Comuni, anche dopo la realizzazione dell'intervento di cui al 1° comma, porrà in essere singolarmente e autonomamente, nell'ambito della propria competenza istituzionale, tutte le iniziative ritenute opportune per raggiungere detto obiettivo.

Art. 3. Approvazione del progetto.

Apposizione del vincolo espropriativo. Dichiarazione di pubblica utilità.

Col presente accordo di programma è approvato il progetto definitivo dell'opera di Ristrutturazione dell'Alveo Parito di cui in premessa, includente l'ampliamento della strada Parito, già depositato presso i competenti Uffici Tecnici dei due Comuni, ivi compreso il piano particellare di espropriazione grafico e descrittivo, come integrato e compreso negli elaborati del progetto esecutivo di cui al quarto comma del presente articolo; il tutto per l'importo di Euro 1.172.667,00.

Con l'approvazione del presente accordo di programma è apposto il vincolo preordinato all'esproprio della aree occorrenti per la realizzazione dell'opera secondo l'anzidetto progetto e piano particellare, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.L.vo n. 327/2001.

Col presente accordo di programma si dichiara la pubblica utilità dell'opera medesima. Si dà atto che la dichiarazione di pubblica utilità è disposta a mente del secondo comma dell'art. 17 del D.L.vo n.327/2001 e che, ai sensi del 6° comma dell'art. 34 del D.L.vo n.267/2000, l'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

Anche per i fini dei rapporti interni tra i Comuni, è approvato altresì il progetto esecutivo dell'opera pure già depositato presso i competenti Uffici dei due Comuni e di pari importo di Euro 1.172.667,00.

Art. 4. Adempimenti del Comune di Curti.

Il Comune di Curti, designato soggetto attuatore dell'intervento in oggetto, realizzerà l'opera di Ristrutturazione dell'Alveo Parito, ivi compreso l'ampliamento della strada Parito, secondo il progetto esecutivo approvato di cui in premessa con i fondi di cui al finanziamento assentito con il decreto dell'organo della Regione Campania n. 82/089 del 14-07-04 nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" del 31-12-03 o secondo eventuali varianti approvate dalla Regione Campania.

La realizzazione dell'opera di cui trattasi avverrà nell'osservanza delle disposizioni vigenti, in particolare in materia di lavori pubblici, e delle norme, procedure e direttive riguardanti interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro suddetto, alcune delle quali richiamate nel citato decreto n. 82/089 del 14-07-04, ivi compresi i termini di attuazione e con la vigilanza della competente struttura della Regione Campania.

Il Comune di San Prisco non sosterrà alcuna spesa per la realizzazione dell'opera secondo l'anzidetto progetto esecutivo.

Il responsabile unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'Alveo Parito, nominato con decreto del Sindaco di Curti del 07.08.2002 è il geom. Alessandro Ventriglia, Responsabile dei Servizi Tecnici di questo Comune.

Art. 5. Soggetti titolari della proprietà e della gestione delle opere.

Il realizzando ampliamento della strada comunale Parito resta facente parte dei beni demaniali del Comune di San Prisco come ne fa parte l'attuale strada. La strada ampliata sarà adibita a pubblico transito e il Comune di San Prisco ne è il titolare della gestione e manutenzione.

Il Comune di San Prisco curerà altresì la gestione e manutenzione della fognatura coperta ricostruita al posto del vecchio canale Parito col progetto di cui innanzi, compresa quella del previsto collettore nero di scarico dalla Fognatura Parito fino all'immissione nella rete fognante del Comune di Curti, escluso il pozzetto previsto a valle di esso.

Gli allacci delle utenze alla nuova fognatura e quelle delle utenze dei passi carrai alla nuova Strada Parito saranno autorizzati, per i frontisti di entrambi i lati della strada, dal Comune di San Prisco, che ne riscuoterà i relativi tributi di fogna e depurazione e diritti di passo carraio, secondo le propria legittima

normativa interna. Visto il carattere pubblico della strada, il Comune di S. Prisco si obbliga comunque ad autorizzare le utenze di passo carraio e di fognatura anche ai frontisti proprietari di immobili situati nel territorio del Comune di Curti previa riscossione dei suddetti tributi.

Art. 6. Procedura espropriativa.

Il Comune di Curti si intende promotore dell'espropriazione di cui al D.L.vo n. 327/2001. Pur essendo diretta l'opera in oggetto a beneficio dei territori dei Comuni di Curti e San Prisco adiacenti all'attuale alveo Parito, per gli effetti di cui al D.L.vo n. 327/2001 e per i motivi di cui al primo comma del precedente art. 5 si intende beneficiario dell'espropriazione delle aree per la realizzazione dell'intervento il Comune di San Prisco, in cui favore sarà emesso il decreto di esproprio. Sempre per i detti effetti, il Comune di San Prisco si individua quale autorità espropriante, visto che le aree da espropriare attualmente insistono per la quasi totalità nel territorio del Comune di San Prisco.

All'uopo il Comune di Curti col presente atto conferisce il potere di autorità espropriante e dà le più ampie deleghe al Comune di San Prisco per l'espletamento e la conclusione della procedura espropriativa, ivi comprese quella relativa agli immobili inclusi nel territorio del Comune di Curti. Il Comune di Curti, quale soggetto attuatore dell'intervento, corrisponderà al Comune di San Prisco i fondi necessari per il pagamento delle indennità espropriative determinate a norma di legge, attingendoli dal primo acconto di cui al punto a del 5° comma del citato decreto dell'organo della Regione Campania n. 82/089 del 14-07-04. Il Comune di S. Prisco darà al Comune di Curti rendiconto mensile fino all'esaurimento della spesa, acciocché il Comune di Curti possa a sua volta presentare all'organo finanziatore la documentazione tecnico contabile comprovante i pagamenti effettuati a favore degli aventi diritto, onde ricevere gli ulteriori acconti e saldo del finanziamento per la realizzazione dell'opera a mente del citato 5° comma.

Il Comune di San Prisco effettuerà la procedura espropriativa secondo le disposizioni vigenti e nell'osservanza del D.L.vo 327/2001, provvedendo in particolare alle notifiche, anche preliminari, ai proprietari di cui all'art. 11 comma 1 e all'art. 16 dello stesso. Gli atti della procedura espropriativa saranno materialmente preparati o svolti (secondo l'incarico già in essere conferitogli dal soggetto attuatore Comune di Curti) dal professionista Ing. Giuseppe Merola di Caserta, al quale i compensi professionali e spese saranno corrisposti direttamente dal Comune di Curti, che li attingerà dai fondi finanziati come innanzi; si precisa che detto professionista redigerà i verbali di presa di possesso e di consistenza, i frazionamenti e la predisposizione degli atti per la firma dell'ufficio preposto all'espropriazione e del responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento della espropriazione in parola è stato nominato con decreto del Sindaco del Comune di San Prisco in data 18.10.2004 nella persona dell'ing. Lorenzo Serino di detto Comune.

Art. 7. Inserimento nei programmi dei lavori pubblici.

Si dà atto che l'opera in oggetto è inserita nel Programma Triennale dei LL.PP. e nell'Elenco Annuale del Comune di Curti come detto in premessa; e che in quelli del Comune di San Prisco è inserito ai soli fini informativi, non comportando spesa a carico di questo Comune.

Art. 8. Durata e termini dell'accordo di programma.

Il presente accordo di programma, a partire dalla sua sottoscrizione, termina con l'approvazione, da parte del Comune di Curti del collaudo generale tecnico amministrativo dei lavori di cui all'art. 4, salvi gli effetti successivi dello stesso.

Art. 9. Consegna e inizio dei lavori.

I lavori saranno consegnati e inizieranno entro il termine fissato dal citato decreto regionale. Se entro tale termine non si sarà ottenuto l'immissione in possesso delle aree private da espropriare, la consegna sarà parziale e i lavori inizieranno comunque e saranno eseguiti limitatamente a quelli ricadenti nelle aree pubbliche o nelle aree di cui si sia già acquisito il possesso. Tale facoltà di consegna parziale della Amministrazione appaltante sarà inserita nell'avviso di gara e nel contratto di appalto.

Art. 10. Accordi di programmi integrativi.

Ulteriori eventuali azioni che richiedessero la cooperazione tra i due Comuni di Curti e San Prisco per il raggiungimento degli obiettivi generali di cui all'art. 2 potranno formare oggetto di altro accordo di programma integrativo o di variante, con le procedure di legge.

Art. 11. Procedura arbitrale

Le vertenze che dovessero insorgere tra le parti che sottoscrivono l'accordo di programma e che non potessero essere risolte in via amministrativa saranno definite da un collegio di tre arbitri, di cui uno

nominato dal Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. e uno da ciascuna delle due parti. Il collegio arbitrale deciderà secondo legge.

Art. 12. Approvazione e pubblicazione dell'accordo di programma.

L'accordo di programma sarà approvato con atto formale del Sindaco del Comune di Curti e sarà pubblicato, a sua cura, per tutti gli effetti di legge sul BURC Campania.

Comune di CURTI

Comune di SAN PRISCO